



Il fotoreportage inizia a Kavala, in Grecia, dove il motore del nostro mitico pulmino Volkswagen si fuse, praticamente alla partenza. In un paio di giorni ce lo rimise a nuovo un bravo meccanico locale che ci ospitò anche a casa sua. Senza nessun altro intoppo raggiungemmo New Delhi dopo aver guidato per oltre 7.000 km in/e fuori strada. Da Delhi a Benares, sul Gange, viaggiammo in un treno di memoria coloniale. Da Patna a Katmandu in un sobbalzante turboelica. Idem al ritorno da Katmandu a Delhi, con un imprevisto atterraggio ad Agra, causa monzone. Recuperato il pulmino, puntammo su Peshawar (mi pare) dove Fiona prese un cheap bus destinazione Londra, sua città natale. Al suo posto imbarcammo una coppia di giovani tedeschi, Beate und Gerd, che divisero con noi la guida e le spese fino a Padova.

Non ricordo bene con quali fotocamere ero attrezzato; sicuramente una 6x6 (forse una Zenza Bronica o una Mamiya, perché a trent'anni non ero ancora arrivato alle vette delle Hasselblad); poi una 24x36 (probabilmente una Olympus OM 1); e infine una — che invece ricordo bene — 6x9 grandangolo a soffietto costruita artigianalmente da qualcuno che non si era preoccupato della eccessiva vignettatura ai bordi. Quest'ultima me la in... volarono a Benares, il 20/08 mentre dalle 5 del mattino ero tutto concentrato a fotografare i fedeli/bagnanti in un'atmosfera di incensi e campanellini. La scorta di pellicole diapositive e bianco e nero che mi portai dietro si esaurì già in Nepal e mi fu difficile poi procurarmene delle altre per fotografare il ritorno. Finalmente ho ora digitalizzato questo reportage fotografando negativi e diapositive con una Canon 5D Mark II. Per attenuare gli ormai evidenti segni di muffe, graffi e sbiaditure mi sono avvalso di Photoshop CC.

Ai miei compagni di viaggio Fiona, Claudia e Toni che mi hanno supportato e sopportato

(?) Tappe imprecise perché a volte ci si fermava a dormire lungo la strada in luoghi inabitati.

“Verso Oriente” è il titolo di un film di Amos Gitai e di una canzone di Eugenio Finardi, lo stesso che indicò questa direzione come “verso il ventre del Mondo”.

Il font Windsor FF Elongated qui scelto è un omaggio a Woody Allen.

L'intero fotoreportage è pubblicato in www.salvagno.eu

- 17/07/1976 Padova — Slavonski Brod (?)
- 18/07/1976 Slavonski Brod — Skopje
- 19/07/1976 Skopje — Salonicco — Kavala
- 22/07/1976 Kavala — Istanbul
- 23/07/1976 Istanbul — Ankara
- 24/07/1976 Ankara — Samsun
- 25/07/1976 Samsun — Zigana Geçiti (?) — Erzurum
- 26/07/1976 Erzurum — Tuzluca (?, Ararat) — Tabriz
- 27/07/1976 Tabriz — Teheran
- 30/07/1976 Teheran — Amol (?, Mar Caspio)
- 31/07/1976 Amol (Mar Caspio) — Sari (?) — Mashhad
- 02/08/1976 Mashaad — Herat
- 04/08/1976 Herat — Kandahar
- 05/08/1976 Kandahar — Kabul (1.800 m slm)
- 09/08/1976 Kabul — Bamiyan (2.550 m slm)
- 10/08/1976 Bamiyan — Band-e-Amir (3.000 m slm)
- 11/08/1976 Band-e-Amir — Bamiyan
- 12/08/1976 Bamiyan — Kabul
- 14/08/1976 Kabul — Khyber Pass — Peshawar - Rawalpindi
- 15/08/1976 Rawalpindi — Lahore — New Delhi
- 18/08/1976 New Delhi — Benares (in treno)
- 21/08/1976 Benares — Patna (in treno o bus?)
- 22/08/1976 Patna — Katmandu (1.400 m slm, in aereo)
- 25/08/1976 Katmandu — Agra — New Delhi (in aereo)
- 26/08/1976 New Delhi — Rawalpindi
- 27/08/1976 Rawalpindi — Hairpur Hazara (?)
- 28/08/1976 Hairpur Hazara — Peshawar
- 29/08/1976 Peshawar — confine Afghanistan (?) — Peshawar
- 30/08/1976 Peshawar — Kabul
- 01/09/1976 Kabul — Kandahar
- 02/09/1976 Kandahar — Herat
- 03/09/1976 Herat — Sabzevar (?)
- 04/09/1976 Sabzevar — Teheran
- 05/09/1976 Teheran — Qazvin (?)
- 06/09/1976 Qazvin — Evogli (?)
- 07/09/1976 Evogli — Erzurum
- 08/09/1976 Erzurum — Kayseri (Cappadocia)
- 09/09/1976 Kayseri — Köprükoy (?)
- 10/09/1976 Köprükoy — Istanbul
- 11/09/1976 Istanbul — Kavala
- 12/09/1976 Kavala — Atene
- 13/09/1976 Atene — ferry boat
- 14/09/1976 ferry boat — Mattinata
- 15/09/1976 Mattinata — Padova